



Città di Cuneo

Settore Lavori Pubblici

REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI IN LOCALITA' CERIALDO A SERVIZIO DEL CAMPO DI CALCIO PROGETTO ESECUTIVO



rev. n°		NOTA DI REVISIONE	Google	data
Verificatore:			data:	
Validatore: Dott. Ing. Francesco MAZZA			data:	
il Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Francesco MAZZA		Progettista Dott. Ing. Francesco MAZZA		data: 10 luglio 2020
sostituisce:		sostituito da:		nome file:
committente: COMUNE DI CUNEO Via Roma n. 28 - 12100 CUNEO Tel. 01714441 - Telefax 0171444211 Cod. Fisc. e P.IVA 00480530047 pec: protocollo.comune.cuneo@legalmail.it mail: ufficio.protocollo@comune.cuneo.it		RELAZIONE ILLUSTRATIVA		
cod. lavoro: FABPRO-18001		Allegato "A"		

1. PREMESSA

La frazione Cerialdo è stata interessata negli ultimi anni da molti lavori finalizzati al miglioramento dei servizi collettivi per il miglioramento della qualità abitativa con la realizzazione di infrastrutture anche notevoli, quali il centro Frazionale Polifunzionale, con contestuale abbattimento del precedente, con l'arrivo della rete del Teleriscaldamento e con la sistemazione delle aree stradali pubbliche; l'amministrazione ha ora intenzione di proseguire questo cammino con il rinnovo delle strutture sportive.

2. INQUADRAMENTO E STATO DI FATTO DELL'EDIFICIO INTERESSATO

Il complesso sportivo frazionale è costituito principalmente di un campo per il gioco del calcio di dimensioni adeguate ai campionati F.I.G.C. delle categorie inferiori, precisamente 90x45 m; sul lato Sud del suddetto campo da gioco è presente un basso fabbricato in muratura e CLS con funzione di spogliatoio, dotato di porticato. La struttura è di proprietà comunale.

3. CRITICITA'

L'attuale spogliatoio è un edificio vetusto ed in pessimo stato, con standard funzionali tecnologici e igienici ormai ben lontani dai requisiti normativi attuali dal punto di vista edilizio, igienico sanitario e di sicurezza, con molte parti ormai fatiscenti. Un intervento di messa a norma e riqualificazione non è percorribile né sensato economicamente, mentre una completa ristrutturazione non è sensata dal punto di vista del rapporto costi/benefici, prevedendo necessariamente un esborso di dimensioni non commisurate poi all'efficacia e durabilità dell'intervento. La strada che si intende percorrere è dunque quella della demolizione ed integrale ricostruzione.

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'amministrazione intende intervenire ora nella direzione sopra descritta, con il progetto qui in essere, che prevede una nuova costruzione da realizzarsi principalmente in struttura latero-cementizia ad alte prestazioni sotto il profilo energetico, bassi consumi, resistenza al sisma.

La nuova costruzione può essere posata in opera previa demolizione e rimozione dell'attuale edificio; tale fase è condotta a parte rispetto questo progetto e, ovvio, anteriormente.

In effetti, non vi è completa coincidenza e sovrapposizione tra la vecchia e la nuova costruzione, dal momento che vi è allo studio una riqualificazione completa della zona da parte del Servizio infrastrutture/urbanistica con allargamento della zona ai margini del campo di gioco; ciò comporta la necessità di una leggera modifica della posizione dello spogliatoio in progetto rispetto al preesistente, con

allontanamento dalla recinzione perimetrale del campo di gioco di circa 3 m. D'altra parte, ciò ben si coniuga con la corretta funzionalità della nuova struttura che prevede serramenti di accesso sia lato accesso sterno/strada sia lato campo: il flusso funzionale dei fruitori cioè degli sportivi prevede infatti l'accesso alla struttura dal lato Sud, il suo utilizzo interno e infine l'accesso degli atleti pronti verso il campo, sul lato Nord, sul quale quindi saranno presenti 5 m di spazio per un agevole passaggio.

L'intervento prevede un fabbricato completamente funzionale ed a norma sotto tutti gli aspetti dell'edilizia civile, dunque con riguardo a:

- calcolo strutturale antisismico ai Sensi delle nuove norme tecniche delle costruzioni N.T.C. 2018 e relativa Circolare applicativa C. 7/2019
- calcolo termotecnico e di isolamento termico ai sensi nuovi Decreti Interministeriali 2015 che aggiornano la L. 10/1991 e successivo D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.
- certificazioni dell'impianto elettrico, nonché di quello termico ai sensi D.M. 37/2008
- allacciamento al teleriscaldamento presente in zona, con idonea sottocentrale e scambiatore
- Completa predisposizione per posa campo FV a pannelli in silicio sulle falde di copertura

Gli interventi qui previsti sono i seguenti:

- Completamento dello scavo di fondazione a seguito della demolizione della struttura preesistente
- Getto del magrone e della platea di fondazione in CLS armato;
- Predisposizione degli opportuni allacci elettrici, termici, idrosanitari e fognari per la struttura già nel getto di fondazione;
- Predisposizione e Posa adeguati pozzetti per cavidotti corrugati I.E. e per scolo acque;
- Formazione vespaio aerato e soletta di chiusura;
- Posa isolante a pavimento tipo XPS e soprastante massetto per pavimenti
- Formazione muri tamponamento perimetrale con cassavuota tra laterizi pieni e posa isolante interno e guaina freno vapore;
- Posa copertura formata da lastre prefabbricate predalles con alleggerimenti frapposti a travetti e cappa in opera collaborante;
- Posa pareti interne divisorie tramezzi laterizio;
- Posa dei serramenti, del pavimento e della faldaleria di copertura apposita;
- Posa canalizzazioni, tubazioni impianti termici, meccanici e idro-sanitari;
- Posa cavidotti corrugati impianti elettrici;
- Posa in opera apparecchi idrosanitari per i servizi igienici e zone docce;
- Posa in opera radiatori;
- Piastrellature pavimenti e rivestimenti

- Intonaci e tinteggiature
- Stesa Battuto in ghiaia attorno all'edificio

L'intervento ricade totalmente su terreni di proprietà comunale, pertanto non si rendono necessari espropri od altre pratiche.

Si sono individuati i punti di arrivo dei servizi e utenze:

- ✓ corrente elettrica: presso cancello di accesso area di pertinenza su strada comunale è presente un palo in CLS che costituisce punto attestazione utenza elettrica; si intende predisporre nuovo quadro contatore con rimozione del suddetto palo e posizionamento più razionale e consono;
- ✓ acqua potabile: è presente caditoia su strada comunale subito fuori cancello, su via San Pio X con possibilità di chiudere saracinesca per poter effettuare la completa disinstallazione della struttura in sicurezza;
- ✓ fognatura: è presente scarico su condotta fognaria nella stessa via San Pio X
- ✓ riscaldamento: la nuova struttura, in particolare il locale sotto-centrale termica, si collegherà al teleriscaldamento tramite futuri lavori di collegamento alla rete già predisposta in frazione. A tale collegamento provvederà la ditta che gestisce il teleriscaldamento previa formale richiesta della scrivente con congruo anticipo.

5. VERIFICA PARAMETRI IGIENICO-SANITARI

Si è effettuata la necessaria analisi e controllo normativo degli spazi a disposizione, secondo il rispetto delle normative e circolari:

- A.S.L. S.I.S.P. : Linee guida nazionali e locali e Regolamento Comunale di Igiene e sanità pubblica di cui
- C.O.N.I.: norme coni per l'impiantistica sportiva - Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008;

Inoltre non si deve entrare in contrasto con quanto si riporta al Decreto Ministeriale 18 marzo 1996: “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi”, fermo restando che in questo caso non vi è pubblico ospitato ma solamente le squadre sportive.

FABBRICATO SPOGLIATOIO (CALCIO/TENNIS) IN LOCALITA' CERALDO REQUISITI SPOGLIATOI E SERVIZI					
	LINEE GUIDA ASL	NORME C.O.N.I.	DOTAZIONI PREVISTE	VERIFICA REQUISITI ASL	VERIFICA NORME C.O.N.I.
altezza media dei locali	> 2,40 ml	> 2,40 ml	locali > 2,40 ml	verificato	verificato
pavimentazioni	lavabili e non sdruciolevoli	non sdruciolevoli	R10 + CLASSE C per lo scivolamento a piedi nudi	verificato	verificato
pareti	lavabili fino a 2,00 ml	—	lavabili fino a 2,00 ml	verificato	—
larghezza porte accesso	—	> 90 cm.	> 90 cm.	—	verificato
n° docce	n. 2 fino a 20 persone n. 3 fino a 21-40 persone n. 4 fino a 41-60 persone	> 1 ogni 4 persone	4 docce spogliatoio LOCALI 4 docce spogliatoio OSPITI 1 doccia ARBITRO maschile/TENNIS 1 doccia ARBITRO femminile/ TENNIS	verificato	verificato
superficie spogliatoi arbitri	> 1,5 mq	> 1 ogni 4 persone	mq. 8,32 spogliatoio ARBITRO/TENNIS mq. 8,32 spogliatoio ARBITRO/TENNIS	verificato	verificato
locale primo soccorso	—	> 9 mq	non presente	—	non presente
servizi igienici	presenza locale antiw.c. (1 mq) = disimpegno docce	presenza locale antiw.c. = disimpegno docce	presenza locale antiw.c. (3,70 mq) = disimpegno docce	verificato	verificato
numero W.C.	n. 1 ogni 20 persone n. 2 ogni 21-40 persone n. 3 ogni 41-60 persone	> 1 ogni 16 persone	N° 1 per disabili spogliatoio LOCALI N° 1 per disabili spogliatoio OSPITI N° 1 per disabili ARBITRO maschile/TENNIS N° 1 per disabili ARBITRO femminile/ TENNIS	verificato per 20 persone	verificato per 16 persone
dimensioni locali w.c.	> 1 mq	> 0,9 x 1,20 m.	—	verificato	verificato
dimensioni w.c. disabili (almeno 1)	—	(1,5 x 1,5) mq. > (1,8 x 1,8) mq. con lavabo	(2,00 x 2,00) mq. con lavabo interno	—	verificato
N° lavabi	quantità i W.C.	quantità i W.C.	N° 2+1 spogliatoio LOCALI N° 2+1 spogliatoio OSPITI N° 2+1 ARBITRO maschile/TENNIS N° 2+1 ARBITRO femminile/ TENNIS	verificato per 40 persone	verificato per 40 persone
caratteristiche docce	—	a pavimento senza divisori idonee anche per disabili	a pavimento senza divisori	—	verificato
dimensioni doccia	—	> 0,9 x 0,9 m.	0,90 x 0,90 m.	—	verificato
spazio antistante doccia	—	> 0,80 m.	0,90 m.	—	verificato
superficie spogliatoi (al netto docce e w.c.)	> 1,5 mq a persona	> 1,6 mq a persona	28 mq spogliatoio LOCALI 28 mq spogliatoio OSPITI 6,20 mq ARBITRO maschile/TENNIS 6,20 mq ARBITRO femminile/ TENNIS	verificato per 18 persone	verificato per 17 persone
1 doccia per spogliatoio con sedili ribaltabile	—	—	doccia per disabili prevista con sedile ribaltabile	—	—
locale magazzino	—	> 15 mq	13,40 mq MAGAZZINO 7,00 mq SOTTOSTAZIONE C.T.	—	verificato

6. CRITERI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA

Dal punto di vista della sicurezza, durante lo svolgimento dei lavori, si ottempererà a quanto previsto dalla vigente normativa in materia (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. D.Lgs. 106/2009 e D.Lgs. 151/2015); questo aspetto legislativo influisce anche sulla scelta qualitativa degli elementi del progetto, poiché la tutela dei lavoratori durante il cantiere è da estendere poi agli occupanti della nuova struttura. Quindi si darà preferenza ad elementi ad angoli arrotondati e con meno spigoli ed a elementi con caratteristiche antiurto certificate.

Il pavimento interno deve avere caratteristiche antisdrucchiolo, almeno R10 per resistenza allo scivolamento aderenza piedi calzati, ai sensi norme DIN 51130 e classe B di aderenza a piedi nudi, ai sensi norme DIN 51097.

7. INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto deve essere redatto secondo le indicazioni del Codice sui lavori pubblici D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (vedi D.Lgs. 56/2017) e del Regolamento di attuazione della Legge quadro D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nelle parti ancora in vigore (contenuti della progettazione, sistemi qualificazione imprese e collaudi).

Il Codice dei Contratti va seguito secondo le direttive impartite dalle varie linee Guida ANAC.

Il D.M. 49/2018 disciplina invece specificatamente il lavoro della Direzione Lavori ed ha innovato per l'argomento il D.P.R. 207/2010

Si deve, inoltre, dare attuazione, durante i lavori di realizzazione e nei successivi lavori di manutenzione, alle prescrizioni impartite dal D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. (vedi D.Lgs. 106/2009) in materia di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.

Il progetto deve rispettare i parametri e le indicazioni contenute nel “Regolamento di Igiene e Sanità, approvato con D.G.C. del 25/02/2009, in accordo con A.S.L. locale competente

Si richiamano poi le normative tecniche specifiche per le strutture, primariamente le Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 e le relative istruzioni applicative di cui alla Circolare Ministeriale applicativa n°7 del 21/01/2019. Al riguardo si precisa che, oltre alla f/p della struttura, è richiesta altresì la sua calcolazione con inclusione delle combinazioni di carico sismiche, tenuto conto della classificazione sismica territoriale che cataloga il comune di Cuneo in zona 3 ai sensi della D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010.

Inoltre è richiesta la denuncia strutture al locale Servizio LL.PP. del Comune di Cuneo, dal momento che non si tratta di struttura né sensibile né rilevante ai sensi della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto non necessita di deposito al Servizio sismico regionale.

Si ricorda infine il Decreto Ministeriale 18 marzo 1996: “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi”, così come integrato dal D.M. 6 giugno 2005, che riguarda però gli impianti contenenti da 100 in su e pertanto non tocca direttamente questa costruzione che ospiterà al massimo 35 persone.

8. CRONOPROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

I tempi di realizzazione dell'intervento, dal momento in cui è stato approvato questo progetto Esecutivo, sono i seguenti:

- effettuazione procedura di scelta contraente ai sensi recenti modifiche dell'art. 36 del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 50/2016: consultazione di almeno n°3 operatori economici e acquisizione di loro preventivi e successivo affidamento diretto al minor prezzo, in circa 30 giorni;
- verifica congruità e aggiudicazione definitiva: entro 15 giorni da termine procedura;
- scrittura privata: entro 35 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

Queste fasi del procedimento sono da svolgere entro fine 2020, al fine di utilizzare il finanziamento a bilancio; a seguito di riunione con gli stakeholders, cioè le società sportive utilizzatrice della struttura, una volta demolita l'attuale struttura nell'autunno 2020, in modo da minimizzare i disagi; si occuperà l'inverno e primavera 2020/21 per erigere il nuovo edificio qui in progetto; pertanto il cronoprogramma del procedimento continuerà in tal senso:

- consegna lavori: fine 2020;
- esecuzione dei lavori: si prevedono circa 180 giorni.

Con tale cronoprogramma, l'ente ritiene di poter completare l'opera edile entro luglio 2021, potendo poi pensare alle successive opere funzionali impiantistiche e dotazioni, cercando di fornire il nuovo spogliatoio operante entro fine agosto/inizio settembre 2021.

9. STIMA DELL'INTERVENTO

La stima dell'intervento è riportata nel Computo Metrico Estimativo ed è comunque sintetizzabile nel seguente Quadro Tecnico Economico:

Importo Lavori a misura:	
lavori edili e impianti tecnologici:	€ 231'000.00
Oneri della sicurezza:	€ 9'000.00
IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA:	€ 240'000.00
SOMME A DISPOSIZIONE:	
LAVORI IN ECONOMIA IVA COMPRESA	€ 19'000,00
ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI E OPERE DI URBANIZZAZIONE, IVA COMPRESA	€ 2'000.00
INCENTIVI DI PROGETTAZIONE INTERNA 2%	€ 4'800.00
SPESE TECNICHE ESTERNE, CONSULENZA, SUPPORTO (PROGETTAZIONI SPECIALISTICHE IMPIANTI)	€ 10'200.00
I.V.A. 10% SU LAVORI A BASE DI GARA	€ 24'000.00
TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	€ 60'000.00
IMPORTO TOTALE Q.T.E.	€ 300'000.00

Quest'importo è perfettamente in linea con i fondi messi a disposizione dal Bilancio comunale 2020, nel capitolo e Q.T.E. pertinente.

10. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO

Si riportano nel seguito alcune fotografie che illustrano la situazione attuale, ove è visibile ancora il vecchio fabbricato che sarà a breve abbattuto e rimosso, prima dei lavori oggetto di questo progetto.

Si vedano gli elaborati grafici di progetto, per apprezzare il corretto fotoinserimento del nuovo edificio in progetto rispetto alla situazione circostante ed attuale.



Vista aerea dell'area interessata dai lavori



Vista dell'area interessata dai lavori
(Via Cittadella ang. Via San Pio X)



Vista dell'area interessata dai lavori
(Via San Pio X)



Vista del fabbricato esistente in demolizione
(Lato ovest)



Vista del fabbricato esistente in demolizione
(Lato est)